

08 NOV. 2024

**Oggetto:** - Liquidazione imposta di Registro derivante dalla Sentenza n 2222/2023, giudizio Mascianisi Fiorita, c/ CAS del Tribunale di Messina;

## IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**Premesso** che in data 22/10/2024 è stata notificata a questo Consorzio da parte dell' Agenzia delle Entrate di Messina la cartella di pagamento n° 2023/002/SC/000002222/0/002 per imposta di Registro di € 208,75, derivante dalla Sentenza del Tribunale di Messina n° 2222/2023 emessa a favore di Mascianisi Fiorita che si allega;

**Che** tale pagamento di € 208,75 , è dovuto in quanto si riferisce al giudizio in oggetto conclusosi con la condanna del CAS e deve essere effettuato entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione e, al fine di evitare l'applicazione delle sanzioni occorre effettuare i pagamento **entro il 20/12/2024**;  
**VISTO** l'art. 43 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

**VISTO** il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D. Lgs n. 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

**VISTI:**

- il D.D.G. n. 3386 del 23/11/2023 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2023-2025;

- il Regolamento di Contabilità;

**RITENUTO** di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente;

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 208,75 al capitolo 122 del redigendo Bilancio d'esercizio 2024/2026 che presenta adeguata disponibilità;
- **Liquidare**, tramite Modello F24 allegato, l'importo di € 208,75 a favore dell'Agenzia delle Entrate di Messina da effettuare **entro il termine del 20/12/2024.**
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

*Il Respons Uff. Contenzioso  
Giuseppe Stancampiano*

*Il Dirigente Amministrativo*

*Il Dirigente Generale*  
*Dott. Calogero Franco Fazio*

Sede 98122 MESSINA Contrada Scoppo – tel. +39 090 37111 – Cod. Fisc. e P. IVA 01962420930  
 Uffici 90141 PALERMO Via Notarbartolo n. 10  
 web: [www.autostradesiciliane.it](http://www.autostradesiciliane.it) mail: [info@autostradesiciliane.it](mailto:info@autostradesiciliane.it)

mail: [info@autostradesiciliane.it](mailto:info@autostradesiciliane.it)

pec: [autostradesiciliane@posta-cas.it](mailto:autostradesiciliane@posta-cas.it)

ESTREMI DEL VERSAMENTO													
(DA COMPLETARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)													
DATA				CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE									
GIORNO				MESE				ANNO		AZIENDA		CAB/SFORTULLO	

Pagamento effettuato con assegno  
 n.ro \_\_\_\_\_  
 tratto / emesso su \_\_\_\_\_  

cod. ABI
CAB

☐ bancario/postale  
☐ circolare/vaglia postale

Autorizzo addebito su  
 conto corrente codice IBAN IT \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

2023/002/SC/000002222/0/002

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Nel caso di notifica del ricorso prima del 1° luglio 2019 e, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro, la notifica può avvenire anche tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

#### *Come costituirsi in giudizio*

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria ([www.giustiziatributaria.gov.it](http://www.giustiziatributaria.gov.it)).

Ai fini della costituzione in giudizio, bisogna inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'atto di intimazione e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio PEC (nel caso di ricorso notificato prima del 1° luglio 2019 o, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Corte di giustizia tributaria di primo grado il proprio fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

#### **5) Ulteriori informazioni e assistenza**

Per ulteriori informazioni e richieste di assistenza relative a questo atto rivolgersi alla seguente sede della Direzione **PROVINCIALE**

(\*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE VALERIA FIRRARELLO  
PROVVEDIMENTO DI DELEGA N.53/2024 PROT.RCD.00004054 DEL 21.08.2024.I

**PEC**

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC Inter.

Agenzia Delle Entrate - DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA - < dp.Messina@pce.agenziaentrate.it >  
< autostradesiciliane@posta-cas.it >RISERVATA PERSONALE - PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO TXX2023002SC0000022220002 - AVVISO DI  
LIQUIDAZIONE [ENTRATEIAGEDP-MEIREGISTRO UFFICIALEI212065I22-10-2024][323984402I31512694

1327

Martedì 22-10-2024 13:02:08

Oggetto: RISERVATA PERSONALE - PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO TXX2023002SC0000022220002 - AVVISO DI LIQUIDAZIONE

Allegati: 2

Questo messaggio contiene file firmati digitalmente (formato .p7m). La verifica della firma elettronica digitale apposta nonché la successiva estrazione degli oggetti firmati, può essere effettuata grazie ad applicazioni messe gratuitamente a disposizione online.

Ulteriori indicazioni sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate (al percorso Tutti i servizi > Verifica e ricerca > Verifica dei documenti con firma digitale inviati dall'Agenzia) o sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (al percorso Piattaforme > Servizi fiduciari qualificati > Software di verifica).

"Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali e delle norme del Codice Penale a tutela della corrispondenza, le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".

## Allegati:

TXX2023002SC0000022220002.pdf.p7m InfoProtocollo.txt

## Dati Tecnici:

testo\_email.txt message.eml sostitutiva.xml Segnatura.xml

Consorzio Autostrade Siciliane		
Posta in Entrata		
22 OTT. 2024		
DIR. GEN.	D.A.	D.A. E

Correct

Consorzio per le  
AUTOSTRADE SICILIANE

Prot. 27077

del 22-10-2024 Sez. A



AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA  
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2023/002/SC/000002222/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA  
UFFICIO TERRITORIALE DI MESSINA (TXX)

Il DIRETTORE PROVINCIALE FIRRARELLO VALERIA

avverte

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

C.F. 01962420830

DOMICILIATO IN  
CONTRADA SCOPPO SNC 98122 MESSINA (ME)

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000002222/2023

DEL 23/11/23 EMESSO DAL TRIBUNALE DI MESSINA

e per i seguenti motivi:

AI SENSI DELL'ART. 8 TARIFFA PARTE I ALLEGATA AL DPR 131/1986 È STATA  
APPLICATA UNA IMPOSTA DI REGISTRO DI EURO 200,00 PARI AL 3% DELLA SOMMA  
SENTENZIATA (È DOVUTO IN OGNI CASSO L'IMPORTO MINIMO PARI A EURO 200,00).  
PROCEDIMENTO TRA MASCIANISI FIORITA CONTRO CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE  
SICILIANE (SINISTRO DEL 18/01/2014).  
LA COPIA DEL VERSAMENTO DEVE ESSERE INOLTRATA ALL'UFFICIO ENTRO 10GG  
DALL'AVVENUTO PAGAMENTO  
- PER POSTA ALL'INDIRIZZO: VIA SANTA CECILIA N.45/C 98123 MESSINA  
- VIA EMAIL A: DP.MESSINA@AGENZIAENTRATE.IT  
- VIA PEC A: DP.MESSINA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da  
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

ATTI GIUDIZIARI - IMPOSTA DI REGISTRO	A196	200,00
TOTALE		200,00 EURO
ATTI GIUDIZIARI - SPESE DI NOTIFICA(*)	9400	8,75

(\*) nel caso di notifica del presente atto tramite posta elettronica certificata  
(PEC) non sono dovute le spese di notifica sopra indicate ed individuate nell'  
allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400

IL FUNZIONARIO DELEGATO (\*\*)  
SIMONE GIANNETTO  
Firmato digitalmente

(\*\*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE FIRRARELLO VALERIA

## INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **MATILDE SILVANA TROVATO**

### 1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello di pagamento che trova in allegato. Si precisa che qualora la notifica del presente atto avvenga tramite posta elettronica certificata (PEC) le spese di notifica presenti nell'allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400 non sono dovute. Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento o il codice atto.

### 2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

### 3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso. La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

### 4) Ricorso

*Quando e come presentare ricorso (artt. da 18 a 22 Dlgs n. 546/1992)*

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1 della legge n. 742/1969), nonché del computo legale dei termini (art. 155 c.p.c.).

*A chi presentare il ricorso*

Il ricorso deve essere intestato alla Corte di giustizia tributaria di primo grado territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

*Come notificare il ricorso*

Dal 1° luglio 2019 la notifica del ricorso deve avvenire obbligatoriamente tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo ufficio: [dp.messina@pce.agenziaentrate.it](mailto:dp.messina@pce.agenziaentrate.it)

*Dati da indicare nel ricorso*

- la Corte di giustizia tributaria di primo grado a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte, che equivale all'elezione di domicilio
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.



VERBALE DI UDIENZA

Successivamente il giorno \_23/11/2023 all'udienza tenuta dal G.I. presso il Tribunale di Messina, I Sezione Civile, dott.ssa Ivana Acacia, viene chiamata la causa civile iscritta al n. 243 /2016 del ruolo generale degli affari contenziosi.

È presente l'avv. DAlmazio per l'appellante e l'avv. Francesca Giuffrè per delega dell'avv. Bonura.

I procuratori delle parti precisano le conclusioni riportandosi a quanto dedotto in atti e verbali di causa.

Il Giudice invita quindi alla discussione orale ai sensi dell'art. 281-*sexies* c.p.c..

**Le parti presenti discutono oralmente la causa illustrando brevemente le conclusioni già rassegnate in atti e verbali.**

Quindi, il giudice decide la causa con motivazione contestuale ex art. 281 *sexies* c.p.c., di cui dà lettura in udienza.

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**  
**TRIBUNALE DI MESSINA**  
**I SEZIONE CIVILE**

In fatto ed in diritto

Con atto di citazione del 07/04/2014, regolarmente notificato, la sig.ra Muscianisi Fiorita conveniva in giudizio il Consorzio per le Autostrade



Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Geltrude Bonura, presso il cui studio sito in Gela, Corso Vittorio Emanuele 161, è elettivamente domiciliato, giusta procura in atti;

appellato

così dispone:

- Accoglie l'appello, proposto da Muscianisi Fiorita, avverso la sentenza impugnata n. 2564/2015, emessa dal Giudice di pace di Messina, e riforma la sentenza appellata;
- condanna il Consorzio Autostrade Siciliane a rifondere a Muscianisi Fiorita a titolo di risarcimento danni patrimoniali la complessiva somma di € 1761,50 oltre interessi legali e rivalutazione come in parte motiva;
- condanna il Consorzio Autostrade Siciliane al pagamento delle spese di lite del presente giudizio in favore di Muscianisi Fiorita che si liquidano in complessivi € 1.701,00 oltre spese generali, € 147,00 per contributo unificato e € 27,00 per spese vive, iva e c.p.a. se dovuti da distrarsi in favore dell'avv. Agatino Dalmazio che ha reso la relativa dichiarazione;
- condanna il Consorzio Autostrade Siciliane al pagamento delle spese di lite del primo grado di giudizio in favore di Muscianisi Fiorita che si liquidano in complessivi € 1.265,00 oltre spese generali, € 98,00 per contributo unificato e € 27,00 per spese

